

## Scheda di sicurezza

# ULTRA RAPID LEATHER CLEANER/PULITORE FORTE



Scheda di sicurezza del 9/12/2015, edizione 3, revisione 3

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

ULTRA RAPID LEA.CLE./PUL.FORTE 250ML, ULTRA RAPID LEA.CLE./PUL.FORTE 5 L, ULTRA RAPID LEA.CLE./PULIT.FORTE 1 L

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Miscela per la pulizia e la cura industriale/professionale di pelle e tessuti.

Usi sconsigliati:

Attenersi all'uso raccomandato.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

FENICE S.p.A. - Via del Lavoro, 1 - 36078 Valdagno (VI) Italia

FENICE S.p.A. - Tel. +39.0445.424.888

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ufficio.sicurezza@fenice.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

FENICE S.p.A. - Tel. +39.0445.424.888 (8:00-12:00; 14:00-17:30)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Alcool isotridecilico etossilato  
Laurilsolfato di trietanolammina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non disponibile

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
5% - 7%	2-butossietanolo	Numero Index:	603-014-00-0	⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
		CAS:	111-76-2	⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
		EC:	203-905-0	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
		REACH No.:	01-2119475108-36	⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
				⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
3% - 5%	(metil-2-metossietossi)propanolo	CAS:	34590-94-8	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
		EC:	252-104-2	
		REACH No.:	01-2119450011-60	
1% - 3%	Alcool isotridecilico etossilato	CAS:	9043-30-5	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
		EC:	500-027-2	⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
1% - 3%	Laurilsolfato di trietanolammina	EC:	939-265-0	⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
		REACH No.:	01-2119970645-28	⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
				4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti):

tensioattivi non ionici <5%

tensioattivi anionici <5%

Conservanti:

Methylisothiazolinone

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Octylisothiazolinone

profumo

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di disturbi respiratori è necessaria l'assistenza medica.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

I sintomi e gli effetti principali, dovuti all'esposizione, sono descritti in etichetta (sezione 2) e/o nella sezione 11.

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

---

### **SEZIONE 5: misure antincendio**

---

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

CO<sub>2</sub>, schiuma, estinguenti a secco, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

---

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Tamponare la perdita se l'operazione non presenta pericoli. Delimitare l'area contaminata con materiale assorbente inerte.

Raccogliere il prodotto indossando, se necessario, gli idonei dispositivi di protezione. Destinare il prodotto raccolto al riutilizzo, se possibile, o all'eliminazione. Smaltire nel rispetto delle normative vigenti. Non gettare i residui nelle fognature.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere; non fumare.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in luogo aerato a temperature comprese tra +5/40C.  
Evitare l'esposizione alla luce ed all'umidità.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente aerati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

---

### 8.1. Parametri di controllo

2-butossietanolo - CAS: 111-76-2  
UE - LTE(8h): 98 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STE: 246 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)  
ACGIH - LTE(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr  
(metil-2-metossietossi)propanolo - CAS: 34590-94-8  
UE - LTE(8h): 308 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)  
ACGIH - LTE(8h): 100 ppm - STE: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair  
Valori limite di esposizione DNEL  
Non disponibile  
Valori limite di esposizione PNEC  
Non disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:  
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.  
Protezione della pelle:  
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.  
Protezione delle mani:  
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.  
Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.  
Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno  
Controlli tecnici idonei:  
Nessuno

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

---

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: fluido  
Colore: azzurro  
Odore: caratteristico  
Soglia di odore: Non disponibile

pH: 10  
Punto di fusione/congelamento: 0 C  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 C  
Infiammabilità solidi/gas: Non disponibile  
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile  
Densità dei vapori: Non disponibile  
Punto di infiammabilità: Non disponibile  
Velocità di evaporazione: Non disponibile  
Pressione di vapore: Non disponibile  
Densità relativa: 1.00 g/cm<sup>3</sup>  
Idrosolubilità: miscibile  
Solubilità in olio: non miscibile in solventi organici  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile  
Temperatura di autoaccensione: Non disponibile  
Temperatura di decomposizione: Non disponibile  
Viscosità: Non disponibile

## 9.2. Altre informazioni

Conducibilità: Non disponibile  
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze Non disponibile

### Classe Solventi (D.Lgs.152/2006)

DM-I%:--    DM-II%:--    DM-III%:4-6    DM-IV%:--    DM-V%:--    N.C.%:3-5    TOT%:8-10

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

---

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in particolare nelle normali condizioni di impiego.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di immagazzinaggio.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può formare gas tossici e nocivi.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

---

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

2-butossietanolo - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2270 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 470 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2270 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2.21 mg/l - Durata: 4h

Alcool isotridecillo etossilato - CAS: 9043-30-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 200-2000 mg/kg

Ulteriori informazioni

Inalazione: può causare leggera anestesia e mal di testa.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

---

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alcool isotridecilico etossilato - CAS: 9043-30-5

- a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: *Leuciscus Idus* = 1-10 mg/l

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

---

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

---

### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non disponibile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non disponibile

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non disponibile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non disponibile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non disponibile

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

---

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

---

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

Non disponibile

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

No

---

**SEZIONE 16: altre informazioni**

---

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 16: altre informazioni

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ECHA database on registered substances (<http://apps.echa.europa.eu/registered/registered-sub.aspx>)

ECHA Classification and Labelling Inventory ([http://echa.europa.eu/clp/c\\_l\\_inventory\\_en.asp](http://echa.europa.eu/clp/c_l_inventory_en.asp))

GESTIS hazardous substances database of German Berufsgenossenschaften

(<http://www.dguv.de/ifa/Gefahrstoffdatenbanken/GESTIS-Stoffdatenbank/index-2.jsp>)

## **Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008**      **Procedura di classificazione**

Eye Dam. 1 - H318

Metodo di calcolo

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Ulteriori informazioni

Questo prodotto deve essere conservato, manipolato ed utilizzato secondo le norme di igiene, sicurezza e buona pratica industriale in conformità alle vigenti norme di legge.

Le informazioni contenute si basano sulle nostre conoscenze al momento dell'invio della presente scheda e servono esclusivamente per la descrizione del prodotto ai fini della sicurezza, senza rappresentare garanzia di specifiche proprietà.

In considerazione delle diverse modalità di impiego del nostro prodotto e delle interferenze con elementi da noi indipendenti, non si assumono responsabilità per le informazioni riportate.

Vi preghiamo di mantenere aggiornati i Vostri archivi e di mettere questa scheda a disposizione degli utilizzatori del



prodotto. La presente scheda annulla e sostituisce ogni precedente edizione.

